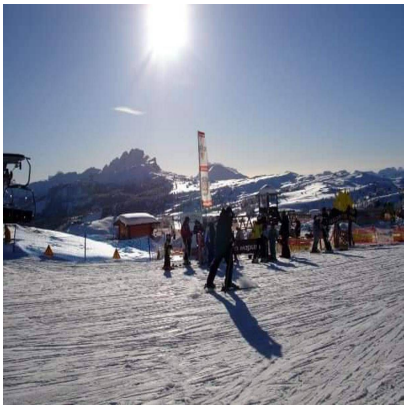


Skipass Dolomiti SuperSki, rimborsi da 30 milioni: la proposta dopo lâ??intervento dellâ??Antitrust

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Una proposta di impegni e rimborsi per circa 30 milioni per gli skipass, destinati agli sciatori delle stagioni recenti, insieme alla promessa di eliminare ogni coordinamento sui prezzi tra i vari consorzi e garantire maggiore autonomia tariffaria. Eâ?? quanto ha presentato il Federconsorzio Dolomiti SuperSki e i 12 consorzi che ne fanno parte, tra le province di Bolzano, Trento e Belluno per ottenere la chiusura dellâ??istruttoria avviata dallâ??Antitrust per presunta intesa restrittiva della concorrenza volta a definire i prezzi degli skipass di zona e della relativa politica di vendita.

In particolare â?? ricorda Assoutenti, che interverrÃ nel procedimento dinanzi lâ??Agcm in rappresentanza dei consumatori â?? lâ??Antitrust contestava la definizione, allâ??interno del Federconsorzio Dolomiti SuperSki, del prezzo degli skipass dei Consorzi di zona, e i limiti, gravanti sempre sui Consorzi di zona, alla vendita dei propri skipass attraverso soggetti terzi.

Tra gli impegni presentati dal Dolomiti Superski â?? e che ora dovranno essere valutati dallâ??AutoritÃ e dalle parti interessate â?? spiccano i rimborsi in favore degli sciatori che, nel corso delle stagioni sciistiche 2022/23, 2023/24, 2024/25, hanno acquistato uno skipass di valle giornaliero o plurigiornaliero, i quali potranno ottenere un rimborso diretto in forma monetaria pari al 20% dellâ??esborso economico relativo al precedente acquisto, oppure uno sconto su acquisti futuri di skipass vallivi giornalieri o plurigiornalieri, pari, in questo caso, al 30% del precedente esborso. Una soluzione che, tuttavia, non convince affatto Assoutenti, essendo caratterizzata da troppi limiti e condizioni a danno degli sciatori.

â??Eâ?? bene ricordare dice allâ??Adnkronos/Labitalia il presidente di Assoutenti Gabriele Melluso â?? che lâ??intervento dellâ??Antitrust arriva grazie alle proteste di Assoutenti che ogni anno segnala i forti aumenti delle tariffe per gli skipass che in alcune zone dâ??Italia arrivano a sfiorare il +40% dal 2021, rendendo la settimana bianca sempre piÃ¹ un lusso per ricchi. Abbiamo letto con attenzione le proposte presentate dal consorzio Dolomiti Superski, ma alcuni punti non ci convincono: la possibilitÃ di rimborsi per chi ha acquistato skipass nelle ultime tre stagioni invernali Ã¨ finalizzata unicamente ad evitare la maxi-multa dellâ??Antitrust, e stanzia 30 milioni di euro per gli indennizzi, di cui perÃ² una buona parte, ben 18 milioni di euro, solo per chi sceglierÃ voucher per acquistare nuovi skipass nelle

future stagioni sciistiche, con i soldi che quindi rientreranno nelle tasche dei consorzi. Non si capisce poi perchÃ© chi opta per il rimborso in denaro possa ottenere solo il 20% di quanto pagato in precedenza, mentre chi sceglie voucher per lâ??acquisto di nuovi skipass abbia diritto ad un indennizzo molto piÃ¹ alto, pari al 30%. Abbiamo bocciato anche la decisione di riconoscere i rimborsi solo a chi arriva prima, considerato che il fondo per gli indennizzi in denaro si ferma a 12 milioni di euro, e varrÃ fino allâ??esaurimento delle risorse messe a disposizione. Per quanto riguarda lâ??accettazione di tali proposte, la decisione spetterÃ allâ??antitrust sentite tutte le parti del procedimentoâ?•.

â??

economia

default watermark

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Aprile 28, 2026
Autore
redazione